

Ostellato, 15 novembre 2014

### **Grande partecipazione alle giornate di facilitazione a finalità ecomuseale**

Hanno ottenuto ottimi risultati le due Giornate di Facilitazione a finalità ecomuseale, organizzate dal Gal Delta 2000 ad Anita. Innanzi tutto una adesione massiccia e convinta, con oltre sessanta persone, rappresentanti di tutti i territori coinvolti. Intanto le sei realtà museali del Delta (Mesola, Argenta, Lagosanto, Comacchio, Villanova di Bagnacavallo e Cervia); ma anche amministratori locali, associazioni culturali, cooperative sociali, attori economici di vario tipo. Inoltre, la partecipazione è stata attiva da parte di tutti, dalle persone pi esperte fino ai numerosi giovani presenti: individui di formazione differente, provenienti da vari mondi, con interessi specifici che univano la tradizione all'innovazione.

Il corso coordinato da Angela Nazzaruolo, direttore del Gal Delta 2000, e aperto da Laura Carlini Farfagna, responsabile Servizi Musei dell'IBC-Emilia Romagna - aveva come obiettivo la trasmissione di una metodologia di autoformazione e un trasferimento di pratiche e know how fra i soggetti coinvolti, al fine di favorire la nascita di una rete ecomuseale: partendo dal presupposto che l'ecomuseo ha come obiettivo il coinvolgimento delle comunità lo sviluppo locale. In ambito ecomuseale, la formazione avviene dal basso, e gli esperti espongono le proprie esperienze e le realtà in cui hanno operato.

Per il Gal si è trattato di un importante processo di animazione, finalizzato anche alla programmazione 2014-2020 del Piano di Sviluppo Rurale.

Il corso ha fornito ai partecipanti gli strumenti di coinvolgimento su come prendersi cura e interessarsi del patrimonio e dei saperi, e come fare a far sì che questo patrimonio diventi consapevolezza e programmazione territoriale condivisa. Gli ecomusei possono essere patrimoni che consentono di



mettere insieme tante persone di formazione diverse, per condividere un glossario dove i progetti assumano significato comune.

Soddisfatta Angela Nazzaruolo, direttrice del Gal Delta 2000: Credo che la partecipazione di tanti cittadini, dai giovani agli anziani, da volontari in pensione a studenti, dirigenti e amministratori, lavoratori in vari settori, rappresenti un ottimo esempio di come la collettività possa esprimere e condividere un percorso di sviluppo delle aree rurali, che potrà anche sfociare in progetti comuni del prossimo piano di azione locale leader 2020".

Nella foto, il gruppo dei partecipanti al Corso